

Legambiente, COMUNITÀ RINNOVABILI E PROSUMER.  
IL TEMPO È ADESSO!  
Roma, 14 maggio 2019

# Nuovo scenario post REDII

## Le nuove regole in Spagna per l'autoproduzione

Sara Pizzinato, Senior Energy Policy Consultant e Membro del  
Consiglio della Fundación Renovables

@pizzina78

sara.pizzinato@gmail.com

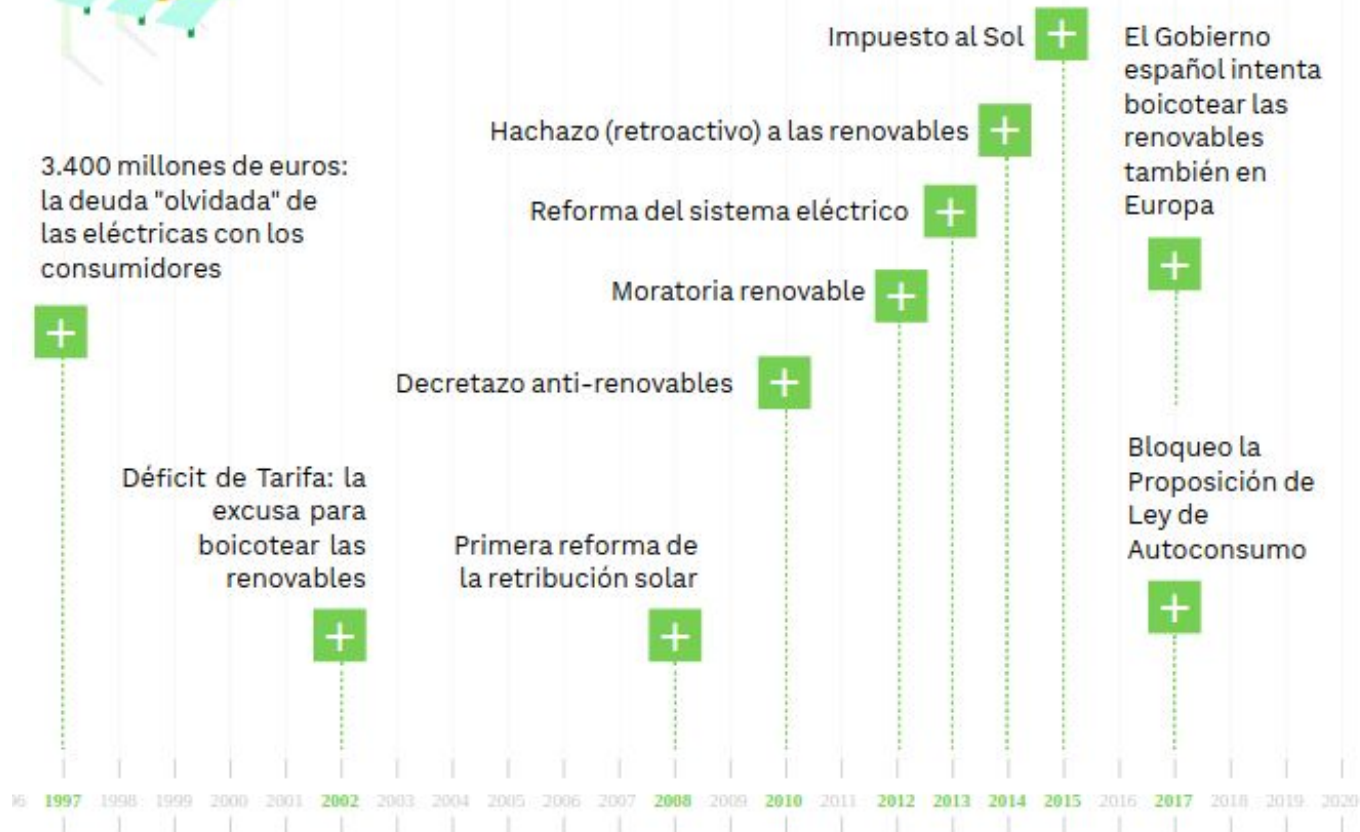




**GREENPEACE**

## Gobierno y renovables: historia de un desamor

3.400 millones de euros:  
la deuda "olvidada" de  
las eléctricas con los  
consumidores



# Real Decreto 900/2015 - la penalizzazione dell'autoproduzione

Nasce con evidente obiettivo di penalizzare l'autoproduzione con:

*“I prosumer sono  
avvoltoi del  
sistema elettrico”*  
ex-ministro  
all'energia J.M.  
Soria

1. Un testo legislativo incomprensibile.
2. Burocrazia uguale per tutto dalla centrale nucleare al kit di 2,5 kW (un anno di procedimento - circa 1.200€)
3. Impuesto al Sol
4. Tassa sulle batterie
5. Proibizione esplicita dell'autoproduzione collettiva
6. Potenza rinnovabile inferiore alla potenza contrattuale
7. Elettricità eccedente - a prezzo pool se paghi Sun Tax e hai partita IVA. Altrimenti la regali al DSO.
8. Multa fino a 6 milioni di € se non si iscrive l'installazione nel registro
9. E tutto ciò retroattivo

# Real Decreto 244/2019 - via libera all'autoproduzione

L'autoproduzione al centro della transizione ecologica:

*“Autoproduzione  
elettrica senza  
pedaggi né oneri  
aggiuntivi”* Ministra  
all'energia T. Rivera

1. Chiarezza nel testo e guida per installatori e amministrazione.
2. Elimina l'Impuesto al Sol e la tassa sulle batterie
3. Riduce all'osso la burocrazie per installazioni inferiori a 10kW (solo comunicazione e bollettino installazione)
4. Abilita autoproduzione collettiva (condomini, zone industriali, ...) sia in situ che tra punti a meno di 500 m BT (di prossimità/virtuale).
5. Non serve più la partita IVA per ricevere remunerazione per l'elettricità eccedente (bolletta semplificata - limiti)
6. La bozza del PNIEC obbliga a realizzare uno studio sul potenziale delle comunità energetiche e l'autoproduzione e poi, stabilire un obiettivo nazionale.

# Real Decreto 244/2019 - Gli elementi più innovativi



L'autoproduzione al centro della transizione ecologica:

1. Autoproduzione collettiva in situ (REDII), oneri distribuzione solo in parte
2. Autoproduzione di prossimità (essenziale la definizione della REDII per sbloccare questa modalità)
3. Ammette il diritto alla remunerazione degli eccedenti anche per i piccoli autoproduttori (REDII)
4. Ammette che l'elettricità autoprodotta e consumata istantaneamente non deve essere gravata da accise né oneri (REDII)
5. Per il resto come qualsiasi consumatore o produttore ma senza perdere entrambi i diritti (REDII)

# Real Decreto 244/2019 - Il dibattito rimane aperto su...

Estimación del potencial solar de 917 edificios de la administración pública central de España

**819.138m2**

Disponibles para paneles solares  
Equivalente a 57 campos de fútbol

**99.177.133€**

Inversión para la instalación

**310.393.318€**

~~261.881.833€~~ **Ahorro**

Estimación a 25 años

**Sin impuesto al sol**



Producción

**93.457**

GWh/año



CO2 evitado

**36.239**

t CO2/año



Coches

**283.121**

Fuera de las  
carreteras (en 25  
años)

LEER METODOLOGÍA

Ci sono elementi ancora da migliorare o da stabilire:

1. **Spartizione dell'elettricità** tra utenti della stessa installazione di autoproduzione (statico vs dinamico);
  - Statico, facile per DSO in caso di errori
  - Dinamico, massimizza la elettricità usata istantaneamente
2. **Autoproduzione di prossimità**/virtuale solo in BT
  - Così si escludono le applicazioni sociali
  - Si escludono gli edifici pubblici, applicazioni agricole, industriali, ...
  - Ancora non si sa quanto pagherà questa elettricità per l'uso della rete in bassa tensione

# Real Decreto 244/2019 - Il dibattito rimane aperto su...

Ci sono elementi ancora da migliorare o da stabilire:

1. **Bolletta semplificata** (<100kW, no partita IVA)
  - Non è net metering, è net billing
  - Max = prezzo dell'energia
  - Solo compensazione nell'arco di un mese
  - Come mantenere il prezzo orario in mercato libero? (DSM)
2. Come disegnare le **tariffe** e prezzi dell'elettricità per la transizione (nuovi investimenti, efficienza, gestione della domanda, ... da qui veniva il problema)?
3. Come fare in modo che le **persone partecipino** all'autoproduzione ed alle comunità energetiche? E per garantire l'accesso ai dati?



## Come attivare i cittadini? Dando accesso a...

**SICUREZZA**

Un ambiente affidabile e un'azione significativa - Regole adattate al livello di conoscenza e competenza dei cittadini per fare le cose che contano per le persone

**CONTROLLO**

Trasparenza, responsabilità, partecipazione e inclusione

**DIRITTO**

L'energia pulita è un diritto che chiunque dovrebbe essere in grado di esercitare - il diritto legale



**Il mercato da solo non può dare risposta a questa questione**



# COSA ABBIAMO IMPARATO? DIRITTI LEGALI PER AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE

**DIRETTIVA UE REs  
2030**

Uno dei temi più discussi è stato il diritto dei cittadini di partecipare alla transizione energetica. Soprattutto i paesi che dipendono maggiormente da fonti energetiche centralizzate come il carbone.

**ex-SUN TAX**

Nessuna metodologia per allocare i costi di sistema tra i consumatori nella tariffa elettrica al dettaglio in Spagna (secondo il regolatore). Dibattito su come la struttura tariffaria può aiutare la transizione energetica. I prosumatori dovevano risolvere il problema come nuovi entranti.

**ACCESSO e  
PROPRIETÀ - DATI**

L'accesso ai dati dell'elettricità in tempo reale è quasi una fantasia. Nessun modo per i piccoli attori di sfruttare al meglio questi dati per cambiare il loro comportamento nella maggior parte dei paesi. E nessun obbligo legale di fornirlo ai consumatori.



**LA PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA HA BISOGNO DI CAMBIAMENTI LEGISLATIVI.  
IL MERCATO DA SOLO NO PUÒ FORNIRE GLI INCENTIVI GIUSTI - DISTORSIONI O ECCEZIONI**

**Concentrazione di mercato**

**Esternalità ambientali e  
sociali**

**Monopoli naturali**

# CONCLUSIONI

- L'energia è un **diritto**, non un prodotto;
- Per la partecipazione c'è bisogno di **fiducia** (sicurezza), **controllo** e che sia riconosciuto il **diritto** di partecipare nel settore energetico;
- La partecipazione è più veloce e più scalabile quando è **collaborativa** (il cambio di paradigma dalla concorrenza);
- Il mercato da solo non produrrà partecipazione perché **le persone sono più di semplici consumatori**;
- La partecipazione implica il **cambiamento delle relazioni di potere** in un settore strategico: molti ostacoli.
- È necessario lavorare nell'**intelligenza sociale e istituzionale** per portare avanti la transizione senza lasciare indietro nessuno;
- L'innovazione non è solo **tecnologica**.

L'energia [rinnovabile]  
non si crea né si  
distrugge, ma si  
condivide

Sara Pizzinato, Senior Energy Policy Consultant e Membro del Consiglio della Fundación Renovables

@pizzina78 sara.pizzinato@gmail.com